

Mattia Doria

Segretario Nazionale alle Attività Scientifiche ed Etiche  
mattiadoria@fimp.org



# La riorganizzazione delle attività scientifiche ed etiche della Federazione Italiana Medici Pediatri per il quadriennio 2018-2022

La nostra Federazione costituisce in Italia un modello peculiare di rappresentatività professionale. Essa, infatti, custodisce inalterate e consolidate nel tempo le fondamentali caratteristiche di difesa e promozione sindacale della pediatria di famiglia. Al tempo stesso, però, si propone sia come **associazione professionale**, finalizzata allo sviluppo di attività di tipo culturale e scientifico per la sempre maggiore crescita professionale dei propri associati e per la valorizzazione della propria specificità assistenziale, sia come **soggetto istituzionale** capace di creare e sviluppare la **cultura pediatrica** delle cure primarie.

Nell'ottica di rilanciare e potenziare queste prerogative, la nuova Dirigenza Nazionale ha recentemente approvato all'unanimità la proposta di **riorganizzazione delle attività scientifiche ed etiche** proposta dal nuovo segretario nazionale.

## LE PREMESSE

Nel triennio 2016-2018 il programma delle attività scientifiche è stato sviluppato dal Comitato Scientifico Tecnico Organizzativo (Co.STO) recependo e facendo proprie le indicazioni e le raccomandazioni della Segreteria Nazionale FIMP che ha sviluppato negli ultimi 4 anni una progettualità politico-programmatica finalizzata alla valorizzazione e all'accreditamento istituzionale della specificità professionale della pediatria di famiglia nell'ambito delle cure pediatriche. Tale specificità trova ancora oggi nel **progetto salute-infanzia** e nel **progetto cure primarie** i punti di forza della sua dimensione operativa che ha acquisito sempre maggiore riconoscimento ed apprezzamento da parte del mondo delle istituzioni e della società civile e si è caratterizzato per la sua unicità nel panorama socio-sanitario-assistenziale italiano.

La consapevolezza e il consolidamento di questo **ruolo** hanno permesso di iniziare il superamento di un approccio culturale alla pediatria delle cure primarie caratterizzato da un'accademica suddivisione dell'attività suddivisa in competenze sub-specialistiche per organi e apparati e di sviluppare e potenziare, invece, una specificità professionale legata alla presa in carico a tutto tondo del bambino e della sua famiglia dalla nascita all'adolescenza riconoscendo nel **rapporto fiduciario** con la famiglia e nell'**osservazione longitudinale** del bambino i punti di forza della sua attività.

## LA RIORGANIZZAZIONE

Su tali presupposti la nuova Segreteria Nazionale alle Attività Scientifiche ed Etiche lavorerà nel quadriennio 2018-2022 con l'obiettivo di proseguire nell'importante transizione delle attività scientifiche da un'impostazione parcellizzata in "scuole e reti specialistiche" ad una nuova e più moderna suddivisione per **aree tematiche** che rispondano in modo più attento a come è strutturata la pediatria di famiglia italiana e alle sue reali esigenze di crescita professionale.

Ci si impegnerà a sviluppare le attività in modo tale che esse rispondano sempre di più sia a criteri di **priorità** ed **eticità** professionale sia a esigenze di **praticabilità** e **sostenibilità** operativa traducendosi in percorsi di sviluppo professionale continuo che possano trovare nella **formazione** del pediatra di famiglia italiano e nella **ricerca** clinico-epidemiologica i due principali strumenti di traduzione della strategia politica della FIMP.

Per ottimizzare il coordinamento delle attività scientifiche è stata istituita una **Segreteria Scientifica** che avrà il compito di supportare il Segretario Nazionale nelle attività di supervisione e coordinamento delle attività scientifiche sviluppate dalla FIMP. I componenti della segreteria scientifica per il quadriennio 2018-2022 sono i colleghi: *Teresa Cazzato, Antonino Gulino, Adima Lamborghini, Valter Spanevello, Porfirio Toscano*. Il **Comitato Scientifico Tecnico Organizzativo**, che avrà il compito specifico di sviluppare le progettualità connesse alla realizzazione dell'annuale Congresso Nazionale Scientifico, sarà composto dai colleghi della Segreteria Scientifica e, su convocazione del Segretario Nazionale ASE, dai Referenti delle Aree Tematiche e dei Gruppi di studio che di volta in volta verranno ritenuti necessari.

## GLI OBIETTIVI

Le attività che la Segreteria Scientifica andrà a sviluppare nel quadriennio 2018-2022, in coerenza con le direttive strategiche della Segreteria Nazionale FIMP, si proporranno l'obiettivo generale di limitare le iniziative finalizzate allo sviluppo di isolate competenze specialistiche di pochi pediatri di famiglia

proiettandosi, invece, alla qualifica delle **competenze specifiche** di tutta la pediatria di famiglia italiana attraverso lo sviluppo di progettualità coerenti con i **compiti professionali** ad essa attribuiti dall'attuale contesto normativo.

## LA NUOVA STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE

Gli ambiti nei quali la FIMP ritiene strategico sviluppare il proprio impegno culturale, scientifico ed etico sono organizzati per **aree tematiche** e **gruppi di studio** o **di progetto** e valorizzano ciò che attualmente è attivo a livello nazionale.

Si tratta di un'organizzazione "aperta": ovvero, essa potrà essere integrata da nuove aree tematiche e nuovi gruppi di studio che l'esperienza operosa e la vivacità propositiva delle diverse realtà locali (regionali e/o provinciali) porterà all'attenzione di questa Segreteria.

Ogni area tematica e ogni gruppo di studio è coordinato da un **referente**. I gruppi di studio per i quali non è indicato un referente verranno coordinati dal referente di area.

L'attuale organizzazione è così composta:

- Area tematica SALUTE INFANZIA/ ADOLESCENZA - Mattia Doria
  - Gruppi di studio
    - Primi 1000 giorni
    - Progetto 0-2
    - Disturbi del Neurosviluppo
    - Sonno (progetto Buonanotte) - Emanuela Malorgio
    - Sorveglianza audiologica - Giovanni Lenzi
    - Abuso-maltrattamento - Paola Miglioranzi
- Area tematica BUONE PRATICHE CLINICHE - Mattia Doria
  - Gruppi di studio
    - Uso giudizioso degli antibiotici
    - Choosing wisely
    - Dermatologia - Giuseppe Ruggiero
    - Medicine Complementari e Alternative (CAM) - Domenico Careddu
    - Gestione del rischio clinico - Luciano Basile

- Area tematica ALIMENTAZIONE e NUTRIZIONE  
- Ruggiero Piazzolla  
Gruppi di studio
  - Allattamento - Teresa Cazzato
  - Obesità infantile - Adima Lamborghini
- Area tematica ETICO-SOCIALE - Milena Lo Giudice  
Gruppi di studio
  - Bambino migrante
  - Malattie rare - Giuseppina Annicchiarico
- Area tematica AMBIENTE e SALUTE - Graziella Sapia
- Area tematica VACCINI E VACCINAZIONI - Giorgio Conforti

Il **referente di area** ha la responsabilità di coordinare i gruppi di studio che afferiscono alla propria area e si coordina con il Segretario Nazionale alla Attività Scientifiche ed Etiche per l'identificazione, la definizione e l'avvio di attività e progetti.

I **referenti dei gruppi di studio** si coordinano con il referente di area per lo sviluppo delle attività e dei progetti.

Il referente di area o di gruppo di studio è affiancato da un gruppo ristretto di 3 **collaboratori** ciascuno.

Qualora necessario, nello sviluppo di specifiche attività e/o progetti, il referente di area o di gruppo di studio potrà avvalersi, in accordo con il Segretario Nazionale, di **altri** collaboratori e/o consulenti secondo le necessità che di volta in volta si dovessero presentare.

Tutti i referenti presenteranno un progetto di lavoro biennale che sarà poi oggetto di verifica e valutazione. Gli incarichi sono attribuiti per 2 anni e potranno essere rinnovati.

Il 20 giugno scorso si è tenuta a Roma la prima riunione programmatica di tutti i referenti nazionali di area e gruppi di studio FIMP.

## IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

In questi primi mesi di attività la Segreteria Nazionale alle attività scientifiche ed etiche ha fin da subito intrapreso un percorso di **consolidamento dei rapporti** con le istituzioni scientifiche del nostro Paese.

Siamo convinti, infatti, che la FIMP necessiti di un sempre maggiore **accreditamento istituzionale** per vedersi confermare nel ruolo di rappresentatività della pediatria delle cure primarie anche nell'ambito scientifico che le è proprio.

Per tale motivo e in quest'ottica stiamo perseguendo una strategia, già intrapresa con la presidenza Chiamenti, di **partnership con l'Istituto Superiore di Sanità** quale istituzione scientifica più autorevole in ambito sanitario in Italia.

A tale proposito è stato significativo l'incontro del 23 aprile scorso tra il presidente Biasci, il sottoscritto e il presidente dell'ISS **Gualtiero Ricciardi**. Durante il colloquio, al quale era presente anche la dr.ssa **Maria Luisa Scattoni** (con la quale stiamo già collaborando sui Disturbi del Neurosviluppo), sono state presentate le principali attività scientifiche nelle quali attualmente la FIMP è impegnata.

Il prof. Ricciardi ha molto apprezzato quanto presentato ed ha proposto la sottoscrizione di un **accordo di collaborazione formale** tra ISS e FIMP.

Tale accordo è stato dapprima sottoposto alla valutazione del Comitato Scientifico dell'ISS, che lo ha approvato, ed ha poi trovato l'approvazione definitiva nella seduta del 25/05/2018 del CdA dell'ISS stesso e, quindi, è ora operativo.

I punti oggetto dell'accordo sono rappresentati da un **protocollo d'intesa per il progetto di riconoscimento precoce dei Disturbi del Neurosviluppo (DNS)** e da un **progetto di implementazione di questionari/strumenti idonei ad approfondire l'impatto dei fattori ambientali sulla salute di bambini e adolescenti**.

Con l'ISS sono in corso, inoltre, altre attività di raccordo: con il Dipartimento Ambiente e Salute coordinato dalla dr.ssa Eugenia Dogliotti e con la Segreteria del Presidente per il costituendo Tavolo di confronto per la revisione della letteratura scientifica e delle evidenze disponibili in tema di omeopatia.

## GLI STRUMENTI

Le attività scientifiche ed etiche della nostra Federazione hanno bisogno di visibilità.

Una visibilità che deve necessariamente partire dal nostro interno: non è infrequente, infatti, venire a co-

noscenza di iniziative molto pregevoli, realizzate in specifici ambiti provinciali o aziendali, di cui, però, buona parte della comunità dei pediatri di famiglia italiani non è a conoscenza.

Abbiamo deciso, pertanto, di rendere la nostra rivista **Il Medico Pediatra** più funzionale a questi obiettivi utilizzandola come strumento attraverso il quale dare visibilità alle diverse attività e ai numerosi progetti che vengono sviluppati all'interno della nostra Federazione sia a livello nazionale che a livello regionale e provinciale. Tutti i pediatri di famiglia italiani che desiderino raccontare esperienze e presentare iniziative o progetti scientifico-culturali troveranno sempre spazio disponibile scrivendo a me ([mattiodoria@fimp.pro](mailto:mattiodoria@fimp.pro)) o a Valdo Flori ([valdoflori@fimp.pro](mailto:valdoflori@fimp.pro)).

Parallelamente abbiamo in programma di sviluppare uno strumento più agile di comunicazione rappresentato da una **Newsletter Scientifica FIMP** che avrà l'obiettivo di presentare a tutti i colleghi le suggestioni e le novità scientifiche relative alle aree di interesse della Pediatria di Famiglia.

Tutte le attività potranno essere, inoltre, efficacemente sviluppate attraverso un potenziamento dell'utilizzo dei moderni strumenti informatici web-based che

troveranno realizzazione e risiederanno come tools native all'interno del nostro portale [www.fimp.pro](http://www.fimp.pro).

## UN NUOVO LOGO

Un nuovo logo identificherà le attività scientifiche di FIMP a simboleggiare quella **piramide della cultura e delle conoscenze** che come pediatria di famiglia contribuiamo a costruire nel panorama scientifico della pediatria italiana per la sempre maggiore attenzione ai bambini che assistiamo e alle loro famiglie.



Con queste nuove progettualità e con questo nuovo slancio ci mettiamo al servizio della pediatria di famiglia italiana e della pediatria tutta nell'ottica di condividere le peculiarità culturali e scientifiche tipiche della nostra categoria per la sempre maggiore crescita professionale e umana di ciascuno e la promozione della salute e del benessere dei bambini che assistiamo e delle loro famiglie.